



Schweizerische Studienstiftung
Fondation suisse d'études
Fondazione Svizzera degli Studi
Fundaziun svizra da studis
Swiss Study Foundation

WSS

WERNER SIEMENS-STIFTUNG

Comunicato per i media

Zurigo, 10 luglio 2019

La Fondazione Svizzera degli Studi assegna le borse di studio di eccellenza della Fondazione Werner Siemens a studenti eccellenti e talentuosi delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Per la quarta volta la Fondazione Svizzera degli Studi concede, in collaborazione con la Fondazione Werner Siemens, dieci *borse di studio Werner Siemens* a studenti eccellenti nelle discipline STEM (compresa medicina umana). Queste borse di studio sono destinate a studenti selezionati, sostenuti dalla Fondazione Svizzera degli Studi che vantano un rendimento accademico eccellente e sono pronti a impegnarsi per la trasmissione delle conoscenze e la promozione dei settori STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) nella società.

Le borse di studio per l'anno 2019/2020 sono state assegnate ai seguenti studenti:

- Nina Glaser di Hünibach (BE) concluderà il prossimo anno il master in scienze naturali interdisciplinari all'ETH Zurigo.
- Lukas Glaus di Zufikon (AG), che ha conseguito un bachelor in ingegneria meccanica all'EPF Losanna, sta frequentando un master in *bioengineering* all'ETH Zurigo e contemporaneamente un corso universitario in medicina umana.
- Lukas Lanz di Thalwil (ZH) ha iniziato un master in *energy science and technology* all'ETH Zurigo.
- Kathrin Laxhuber di Zurigo (ZH) studia scienze naturali interdisciplinari (bachelor) all'ETH Zurigo.
- Pascal Lieberherr di Flawil (SG) si è iscritto al bachelor in ingegneria meccanica all'ETH Zurigo dopo un apprendistato professionale come costruttore di impianti e apparecchi.
- Eliane Rössli di Cham (ZG) frequenta un master in *life science engineering* all'EPF Losanna con *management, technology and entrepreneurship* come materia secondaria.
- Kai Sandbrink di Bethesda, MD (USA), ha frequentato un doppio corso di studi in ingegneria ambientale e biotecnologia all'ETH Zurigo e ora è iscritto al master in neuroinformatica sempre all'ETH Zurigo.
- Céline Spillmann di Dällikon (ZH) ha iniziato un master in statistica all'ETH Zurigo dopo un bachelor in economia politica e un master in diritto e informatica.
- Joy Stekhoven frequenta un master in ingegneria elettrotecnica e dell'informazione all'ETH Zurigo.

Per maggiori informazioni sugli studenti sostenuti dalla fondazione:

<https://www.fondazionestudi.ch/le-nostre-borse/borsa-werner-siemens/> e

<https://www.wernersiemens-stiftung.ch/>

Contatto per i media:

Dott.ssa Lydia Tchambaz, Fondazione Svizzera degli Studi

Tel. 044 233 33 14; e-mail: sarah.beyeler@studienstiftung.ch

I borsisti 2019/2020

Nina Glaser



Nina è cresciuta a Hünibach, nel Cantone di Berna, e già da bambina sognava di diventare una ricercatrice. Dopo la maturità con fisica e matematica applicata come opzione specifica e chimica come materia secondaria è stato difficile scegliere un percorso di studi in quanto i tre indirizzi rispecchiavano tutti perfettamente le attitudini della ragazza. Pertanto, nell'autunno 2015, Nina ha iniziato un corso di studi in scienze naturali interdisciplinari all'ETH Zurigo. Da allora ha partecipato a progetti di ricerca in vari settori specialistici: dall'astrofisica al machine learning e alle simulazioni al computer fino alla chimica quantistica. Per trasmettere il suo entusiasmo per le scienze naturali ai giovani studenti, Nina insegna esercitazioni al laboratorio di chimica fisica. Anche l'uguaglianza e le pari opportunità sono due temi che le stanno particolarmente a cuore. Partecipa attivamente a diverse manifestazioni, tra cui *Women in Natural Sciences*, per incoraggiare più donne a dedicarsi alle discipline tecniche o alle scienze naturali. Inoltre lavora come mentor per rifugiati nell'ambito del *Discovery semester* all'ETH Zurigo. Nina sta programmando la sua tesi di master che preparerà all'estero. Inoltre vorrebbe svolgere un dottorato per continuare a coltivare la sua passione per la ricerca.

Lukas Glaus

Lukas ha frequentato la scuola cantonale di Baden con fisica e matematica applicata come opzione specifica e per la maturità ha scritto una tesi sull'estremismo politico. Per saziare la sua grandissima curiosità, dal 2014 partecipa ai seminari della Fondazione Svizzera degli Studi. Il suo interesse per le scienze naturali lo ha portato a intraprendere un percorso di studi in ingegneria meccanica all'EPF Losanna. Nella sua tesi di bachelor ha realizzato nuovi progetti di quadcopter mediante l'ottimizzazione topologica. Dopo il bachelor ha svolto due stage presso studi di ingegneria, durante i quali ha partecipato alla progettazione di ospedali. L'interessante punto d'incontro tra medicina e tecnica è un tema che lo appassiona in modo particolare. Come borsista della Fondazione Werner Siemens vorrebbe offrire il proprio contributo in relazione a questo punto centrale delle discipline STEM trasmettendo conoscenze e conducendo ricerche. Per acquisire le competenze necessarie studia Medicina umana all'Università di Zurigo e in parallelo frequenta il master in bioengineering all'ETH Zurigo. Il prossimo progetto STEM interdisciplinare, previsto per questa estate, vede Lukas coinvolto nello sviluppo di una pompa cardiaca nell'ambito di una collaborazione tra medici e ingegneri.





Schweizerische Studienstiftung
Fondation suisse d'études
Fondazione Svizzera degli Studi
Fundaziun svizra da studis
Swiss Study Foundation

WSS

WERNER SIEMENS-STIFTUNG

Lukas Lanz



Lukas è nato nel 1995 a Thalwil (ZH) e si è diplomato nel 2013 alla scuola cantonale di Küsnacht con musica come opzione specifica. È particolarmente interessato alle sfide della svolta energetica ed è convinto che per affrontarle con successo sia necessaria un'interazione tra scienza, economia e società. La sua tesi di maturità, che contiene consigli per ottimizzare il consumo di elettricità nella scuola cantonale di Küsnacht, ha ricevuto molteplici riconoscimenti. Dopo il bachelor in ingegneria ambientale, dall'autunno 2018 è impegnato nel master interdisciplinare in *energy science and technology* all'ETH Zurigo. Come aiuto assistente, insegnante privato o di ginnasio, per Lukas è importante trasmettere il suo sapere e stimolare i giovani a riflettere. Continua ad avere uno stretto legame con la sua ex scuola cantonale. Da una parte pianifica eventi per continuare a promuovere i rapporti tra ginnasio e università nel settore STEM. Dall'altra sostiene Solécole, la cooperativa della scuola, presso la quale ha preparato la sua tesi di maturità. Quest'anno la cooperativa ha deciso di realizzare in anticipo la «Vision 2020»: come scuola pubblica produce più elettricità di quanta ne consumi. Si tratta di un progetto dal grande valore didattico e dal forte impatto. Dal 2018, inoltre, Lukas è membro della commissione per le infrastrutture di Thalwil. Uno dei suoi obiettivi è promuovere le discipline STEM a Thalwil attraverso questa attività. Nel tempo libero ama dedicarsi alla musica e allo sport e frequenta spesso i campi da tennis.

Kathrin Laxhuber

Kathrin ha iniziato a interessarsi alle scienze naturali molto presto. Nel 2016 ha ottenuto la maturità bilingue con biologia e chimica come opzione specifica meritandosi la lode, e ha partecipato due volte ai concorsi di fisica orientati alla ricerca SYPT e IYPT, ottenendo ottimi risultati tanto da guadagnarsi la medaglia d'oro a livello nazionale e internazionale. Considerando la sua grande passione per la biologia e il suo entusiasmo per l'approccio logico e matematico nel campo della fisica, Kathrin ha deciso di iscriversi a scienze naturali interdisciplinari all'ETH Zurigo e di specializzarsi in biofisica teorica. Attualmente sta ultimando una pubblicazione sulla tesi di bachelor che ha preparato presso il Caltech e nella quale tratta la modellazione fisica della regolazione dei geni. Oltre a studiare, in questo momento è particolarmente impegnata a sostenere le studentesse rifugiate: dopo l'esperienza in veste di mentor per rifugiati all'ETH nell'ambito del Discovery semester vorrebbe promuovere le discipline STEM anche in questa fascia della popolazione. Per questo motivo ha creato insieme ad altri studenti un programma di promozione degli studi per donne rifugiate, che la vede rivestire il ruolo di coordinatrice e di assistente personale di una delle partecipanti al progetto pilota.



Pascal Lieberherr



Pascal è cresciuto a Flawil (SG) e ha svolto un apprendistato professionale come costruttore di impianti e apparecchi presso l'azienda Bühler AG, durante il quale ha prestato servizio anche a Wuxi, in Cina. Al termine dell'apprendistato ha ricevuto il Passion Award dell'azienda Bühler e vari riconoscimenti da parte della scuola professionale di Wil-Uzwil. In seguito Pascal ha trascorso 8 mesi a Minneapolis (USA), dove ha lavorato al nuovo programma di formazione professionale dell'azienda Bühler formando gli apprendisti americani. Successivamente ha sostenuto l'esame passerella che ha superato come migliore del cantone. Da allora studia ingegneria meccanica all'ETH Zurigo, dove tra l'altro lavora come aiuto assistente e si occupa dei tirocini degli studenti. Dall'ultimo *One Young World Summit* Pascal è determinato a voler

risolvere i problemi più urgenti nel mondo con l'ausilio delle innovazioni tecnologiche. Attualmente sta conducendo una ricerca su un robot che sarà in grado di svolgere compiti in modo autonomo ed ecologico in ambito agricolo, come ad esempio l'eliminazione delle erbe infestanti, la concimazione e la fenotipizzazione. Oltre allo studio per Pascal è particolarmente importante promuovere attivamente l'apprendistato professionale, per permettere anche agli apprendisti di tentare la scalata nel mondo accademico. Nel tempo libero è un appassionato sciatore e un critico osservatore di ciò che accade nel mondo.

Eliane Rössli

Nata nel 1996 a Zugo e cresciuta a Cham, Eliane Rössli ha conseguito la maturità bilingue (D/E) in economia e diritto alla scuola cantonale di Zugo ottenendo i voti migliori di tutto il cantone. Dopo la maturità, Eliane ha tentato di superare la «barriera del Röstli» per intraprendere un percorso di studi in *Sciences et technologies du vivant* all'EPF Losanna. Dopo un anno di scambio alla University of British Columbia a Vancouver, la scorsa primavera ha concluso il suo studio di bachelor con ottimi risultati. In seguito ha partecipato a un progetto di ricerca intensivo sull'intelligenza artificiale per quattro mesi in una tech-startup dell'EPFL, prima di iniziare in autunno il master in *Life sciences engineering with management, technology and entrepreneurship* come materia secondaria. Durante il suo intero percorso di studi, Eliane si è impegnata su più fronti per la promozione del settore STEM. Ha lavorato già come assistente per diversi professori e come coach per le matricole. Inoltre ha assistito il *Bureau de Promotion des Etudes* dell'EPFL nell'organizzazione di numerosi eventi in tutta la Svizzera. Per aumentare la percentuale di donne impegnate nel campo delle scienze naturali, quest'anno ha tenuto anche un corso semestrale in matematica all'EPFL per liceali talentuose. Attualmente è immersa nei preparativi per l'accademia estiva dell'EPFL «*Nature, in Code*» per giovani programmatori e per l'evento serale dedicato al tema «*Women in Tech*».



Kai Sandbrink



Schweizerische Studienstiftung
Fondation suisse d'études
Fondazione Svizzera degli Studi
Fundaziun svizra da studis
Swiss Study Foundation

WSS

WERNER SIEMENS-STIFTUNG



Kai Sandbrink di Bethesda, MD (USA), ha conseguito i titoli di bachelor in biotecnologia e ingegneria ambientale all'ETH Zurigo con lode. Attualmente sta frequentando un master in *neural systems and computation* organizzato in collaborazione dall'Università di Zurigo e dall'ETH Zurigo e in contemporanea sta studiando alcune materie del bachelor in matematica. È molto interessato alla connessione tra tecnica e società: a Zurigo è stato membro attivo dell'associazione «Ingenieure ohne Grenzen» (Ingegneria senza frontiere) e ha rappresentato l'ETH all'*IDEA League Challenge Program 2017-18*; nel secondo semestre ha lavorato per la *ONG GO! Entrepreneur* e per il gemellaggio tra i comuni Vaterstetten e Alem Katema. Nel 2016 è stato membro del consiglio dell'associazione studentesca dell'ETH nei settori «progetti» e «politica universitaria». Quest'anno ha organizzato insieme a Noémie Lushaj un seminario di due giornate sulle neuroscienze delle decisioni nell'ambito del programma Fondazione

Werner Siemens della Fondazione Svizzera degli Studi. Fondamentali per Kai sono le esperienze all'estero che ha potuto fare soprattutto grazie al sostegno delle due fondazioni: durante il bachelor ha trascorso un anno di mobilità alla *Hong Kong University of Science and Technology* e durante il master un altro semestre alla *Tsinghua University* di Pechino, dove oltre a studiare *machine learning* e bioinformatica ha dedicato tanto tempo allo studio della lingua cinese. Quest'anno scriverà una lunga tesi di master sui sistemi di controllo dei motori e sulla propriocezione presso l'*Adaptive Motor Control Lab* all'Istituto Rowland dell'Università di Harvard negli USA.

Céline Spillmann

Céline Spillmann frequenta il master in statistica con specializzazione in data science all'ETH Zurigo. Precedentemente ha conseguito il bachelor e il master in giurisprudenza, il bachelor in economia politica e il master in informatica all'Università di Zurigo. I vari percorsi di studi intrapresi riflettono l'interesse che Céline nutre in modo particolare per i quesiti relativi all'intersezione tra tecnologia, diritto, economia e società. Anche la dissertazione che ha in programma di scrivere sul tema della valutazione sotto il profilo del diritto della concorrenza dei sistemi di fissazione dei prezzi mediante algoritmi segue un approccio interdisciplinare. Dall'inizio di quest'anno Céline è cofondatrice di una legaltech-startup che mira a facilitare l'accesso al diritto per tutti. Inoltre si adopera come mentor a favore dei rifugiati che desiderano cimentarsi nel settore informatico in Svizzera e sostiene iniziative di promozione dei giovani talenti nel settore STEM. Estremamente importante per Céline è suscitare entusiasmo per lo studio delle discipline STEM soprattutto tra le giovani donne affinché possano anch'esse contribuire allo sviluppo tecnologico del futuro.



Joy Stekhoven



Schweizerische Studienstiftung
Fondation suisse d'études
Fondazione Svizzera degli Studi
Fundaziun svizra da studis
Swiss Study Foundation

WSS

WERNER SIEMENS-STIFTUNG

Al ginnasio Joy si è concentrata sulle lingue: ha imparato tre lingue nazionali e ha conseguito la maturità bilingue così come l'*International baccalaureate* in inglese. Ma la ragazza nutre un forte interesse anche per la matematica. Essendo particolarmente affascinata dalle scoperte tecnologiche dello scorso secolo ed essendo suo desiderio quello di risolvere i problemi dell'uomo e dell'ambiente con soluzioni tecnologiche, ha optato per un corso di studi in ingegneria elettrotecnica e dell'informazione all'ETH Zurigo. Grazie al master cui è iscritta sta studiando le basi teoriche dell'elaborazione dei segnali e della teoria dell'informazione. Nell'ambito del programma di sostegno della Fondazione Svizzera degli Studi, Joy ha inoltre sviluppato un forte interesse per i punti di contatto tra filosofia, scienze naturali e tecnica, che coltiva partecipando a vari seminari di filosofia. Oltre a studiare si adopera, in veste di vicepresidente dell'associazione studentesca dell'ETH Zurigo (VSETH), per le pari opportunità, la salute psichica degli studenti e la formazione continua dei docenti dell'ETH Zurigo. Come presidente dei LIMES (*Ladies in Mechanical and Electrical Studies*) si è impegnata inoltre per un anno per sostenere le donne nei corsi di studi di ingegneria.



La Fondazione Svizzera degli Studi sostiene studentesse e studenti particolarmente impegnati nella società e con ampi interessi. La Fondazione non persegue alcun fine politico, è completamente indipendente e si adopera per creare i migliori presupposti, affinché i giovani possano sviluppare nuove idee, scoprire il loro ruolo nella società e saziare la loro sete di conoscenza. Le studentesse e gli studenti ammessi al programma di sostegno possono accedere a offerte di formazione interdisciplinari, consulenza personale, aiuto finanziario e usufruire di molte possibilità per estendere la propria rete di contatti.
Per maggiori informazioni: <https://www.fondazionestudi.ch>